



**Youth  
Employability  
Competences**



Cofinanziato dal  
programma Erasmus+  
dell'Unione europea

# GUIDA ALLA VALIDAZIONE DELLE COMPETENZE

**YEC – Youth Employability Competences**  
Competences validation guide  
Agreement no 2018-3-IE01-KA205-051149

**2021**

# INTRODUZIONE

## 1. Qual è lo scopo di questa guida?

L'accesso al mercato del Lavoro può essere un processo molto impegnativo per i giovani. Essi devono adattarsi non solo a una nuova realtà e mettere in pratica le competenze e le conoscenze acquisite durante gli anni scolastici, ma devono anche avere gli strumenti per dimostrarle. Mentre le competenze e le conoscenze acquisite attraverso l'istruzione scolastica e i corsi extracurriculari sono facili da dimostrare attraverso certificati o documenti scolastici, è molto più difficile per un giovane dimostrare che è in possesso anche delle altre abilità necessarie per il lavoro, che però non sono facili da valutare. Lo stesso vale per i datori di lavoro. Se essi vogliono verificare se il candidato è un buon saldatore o un buon contabile, possono sempre dargli delle barre di metallo da saldare o dei libri contabili da tenere. Ma come può il datore di lavoro verificare se la persona appena assunta sia in grado di lavorare sotto stress, mostrare empatia a un collega in un momento difficile o gestire una conversazione spiacevole con un cliente? E, cosa ancora più importante, il candidato come può provare che è in grado di affrontare tali situazioni o dimostrare che ha le competenze per farlo?

A quanto pare, ci sono alcuni strumenti e sistemi di validazione che possono supportare questo processo e questo manuale serve a guidarti attraverso di essi. Alcuni degli strumenti di validazione presentati in questo documento sono anche progettati per aiutare i giovani a monitorare i loro progressi nello sviluppo delle competenze. Siamo consapevoli che uno dei principali ostacoli per molti giovani che sviluppano o che sono in cerca di strumenti di validazione delle competenze collegate con l'occupazione è la mancanza di opportunità per mostrare queste abilità attraverso un sistema accreditato. Lo scopo di questa guida è presentare diversi sistemi e strumenti di validazione e accreditamento che possono essere utilizzati sia dai giovani che dai loro futuri datori di lavoro per verificare o validare le competenze di un giovane e aiutarlo a ottenerne il riconoscimento nel mercato del lavoro. La validazione delle cosiddette "Competenze Chiave", che includono, in maggioranza, le soft skills, è una delle priorità del Consiglio dell'Unione Europea secondo quanto stabilito nelle sue raccomandazioni sull'Apprendimento Permanente pubblicate a maggio 2018. Ci auguriamo che grazie a questo manuale i giovani potranno acquisire o produrre certificazioni o accreditamenti a loro necessari durante l'ingresso nel mercato del lavoro.

## 2. A quale tipologia di competenze si applicano questi sistemi?

In questa guida ci concentriamo su sei diversi sistemi di validazione. I primi due: il Sistema europeo di Qualificazione e l'ECVET sono già ampiamente utilizzati nell'Unione Europea (UE) ed aiutano a comprendere il livello di istruzione (incluso, lo sviluppo delle abilità/capacità) raggiunto dal giovane. Questi sistemi sono accreditati dagli Stati membri e sono comparabili in tutta l'UE e in molti altri paesi partner. Gli altri due sistemi di validazione che analizziamo sono Youthpass ed Europass. Contrariamente ai primi due, questi sistemi non si basano sull'accREDITAMENTO esterno da parte di alcuno stato o istituzione. Essi, invece, sono progettati per aiutare i giovani a riflettere sulle competenze che hanno sviluppato durante un'iniziativa o un progetto educativo e a riconoscere i progressi compiuti. Ciò è particolarmente utile per i giovani che non sono consapevoli di possedere alcune abilità specifiche (ad esempio comunicazione, organizzazione, leadership, ecc.) e possono essere utilizzate durante la preparazione per un colloquio di lavoro.

Gli ultimi due sistemi che analizziamo in questo documento, Comprensione del mio percorso (Understanding My Journey) e Open Badges, sono per l'autoapprendimento. Essi aiutano un giovane a mappare le competenze specifiche che desidera sviluppare e lo guidano nel suo percorso educativo. Come sistema, propongono un ordine specifico di attività per l'apprendimento e aiutano a mappare i progressi e i risultati. Ciò è particolarmente prezioso per questi giovani che riconoscono che ci sono alcune competenze che potrebbero sviluppare e sono alla ricerca di uno strumento per farlo.

### 3. Perché abbiamo bisogno di sistemi di validazione?

I sistemi di validazione sono necessari principalmente per il riconoscimento delle competenze acquisite dai giovani attraverso le diverse attività di apprendimento (incluso l'approccio dell'istruzione non-formale) e che entrano nel mercato del lavoro. Mentre le capacità e le conoscenze tecniche e le abilità "Hard", acquisite principalmente all'interno del sistema di istruzione formale, sono comprovate da vari certificati, diplomi, attribuzione di voti, è ancora difficile misurare lo sviluppo delle competenze trasversali. Queste competenze potrebbero essere sviluppate attraverso varie attività educative nell'ambito dell'apprendimento formale, non formale e persino informale. Molte volte esse vengono acquisite inconsciamente attraverso le interazioni e gli eventi della vita di tutti i giorni e i giovani che entrano nel mercato del lavoro non sono consapevoli del loro livello di possesso di alcune competenze. Spesso i giovani sono sorpresi che durante il colloquio di lavoro gli vengano poste domande che mirano a dimostrare varie abilità che non sono scritte sui loro diplomi.

I sistemi di validazione aiutano i giovani a comprendere le proprie competenze e capacità, a riflettere sullo sviluppo delle diverse abilità, a vederne i progressi e a renderli più consapevoli dei propri punti di forza e di debolezza. Consentono ai giovani di identificare e riconoscere le varie modalità di apprendimento che si verificano anche al di fuori dell'ambiente formale. Possono portare al miglioramento della loro autostima e della pianificazione della propria carriera. Supportano la preparazione per la ricerca di lavoro e la performance durante i colloqui di lavoro.

### 4. Il progetto YEC

Il progetto "Youth Employability Competences ("YEC")" è un progetto di partenariato internazionale composto da 6 organizzazioni europee la cui missione è predisporre e porre in essere strumenti educativi per i giovani per sviluppare e riconoscere le competenze trasversali utili nel mercato del lavoro.

Gli obiettivi del progetto sono:

- aumentare l'occupazione dei giovani;
- migliorare il riconoscimento delle competenze dei giovani;
- incoraggiare il coinvolgimento dei giovani e dei datori di lavoro nello sviluppo delle competenze trasversali (dei giovani);
- aumentare l'interesse per le competenze trasversali tra i giovani e i datori di lavoro.

Il progetto ha previsto una stretta collaborazione con i Comitati consultivi (Advisory Boards) dei datori di lavoro e dei giovani nei paesi partner, che hanno consultato tutti i risultati del progetto.

I risultati del progetto includono la predisposizione dei seguenti strumenti educativi:

- Manuale di metodologia dei comitati consultivi per i giovani e i datori di lavoro - uno schema su come coinvolgere i giovani e le parti interessate rilevanti in progetti a sostegno dello sviluppo giovanile;
- Moduli di formazione sulle competenze occupazionali: una suite completa di moduli per la formazione sulle competenze occupazionali per i giovani;
- Corso per formare il formatore delle competenze occupazionali - un manuale per formatori relativo alle competenze individuate nel progetto YEC;

- la presente Guida per la validazione delle competenze.

Il progetto è co-finanziato con il contributo della Commissione Europea sotto il programma Erasmus+, Azione Chiave 2: Partenariato Strategico. I partner di progetto sono: Rinova (UK), Ballymun Job Centre (Irlanda), CIOFS-FP (Italia), STRIM (Polonia), Turku (Finlandia), Met Net (Germania).

## 5. Competenze occupazionali all'interno del progetto YEC

All'interno del partenariato di YEC sono state identificate otto competenze cruciali per l'occupabilità dei giovani e quindi sono stati preparati moduli di formazione:

- Comunicazione
- Motivazione
- Autonomia
- Benessere
- Orientamento al lavoro e capacità di ricerca
- Aspettativa sulle pratiche
- Affrontare la discriminazione sul posto di lavoro
- Professionalità

Tutte sono estremamente importanti nel mercato del lavoro e tutte sono difficili da misurare e dimostrare il livello di sviluppo di una particolare abilità. Presentati in questa guida, i sistemi di validazione aiutano i giovani a riflettere sul loro livello di possesso di queste abilità e, se necessario, a pianificarne l'ulteriore sviluppo.

## II. Sistemi di validazione

| Scopo                         | Nome del Sistema                                       | Pagina |
|-------------------------------|--|--------|
| Per il riconoscimento esterno | Il Quadro europeo delle qualificazioni (EQN)           | p.6    |
|                               | ECVET  | p.7    |
| Per autoriflessione           | Youthpass  | p.8    |
|                               | Europass   | p.10   |
| Per autoapprendimento         | Comprendere il mio percorso - Understanding My Journey | p.11   |
|                               | Open Badges  | p.12   |

| Nome  | Quadro Europeo delle Qualificazioni (EQN)  |
|---|--|
| <b>Informazioni di base</b>   | Progettato da:<br>Commissione Europea<br>Presente da: anno 2008<br>Quadro europeo dei risultati dell'apprendimento per tutti i tipi di qualifiche che funge da strumento di traduzione tra i diversi quadri nazionali delle qualifiche.  |
| <b>Gruppo target</b>  | Giovani dai 13 ai 30 anni, giovani lavoratori, giovani formatori   |
| <b>Descrizione generale</b>   | <p>Il Quadro europeo delle qualificazioni (EQF) è un quadro basato sui risultati dell'apprendimento articolato su otto livelli per tutti i tipi di qualificazioni, che funge da strumento di traduzione tra i diversi quadri nazionali delle qualificazioni. L'EQF è stato istituito nel 2008 e successivamente rivisto nel 2017. La sua revisione ha mantenuto gli obiettivi principali di creare trasparenza e fiducia reciproca nel panorama delle qualifiche in Europa.</p> <p><b>Come funziona?</b><br/>           L'EQF comprende tutti i tipi e tutti i livelli di qualificazioni e l'uso dei risultati dell'apprendimento rende chiaro ciò che una persona sa, capisce ed è in grado di fare.</p> <p><b>Come vengono validate le competenze?</b><br/>           Gli otto livelli aumentano in funzione della competenza, il livello 1 è il più basso e l'8 il più alto. Cosa ancora più importante, l'EQF è strettamente collegato ai quadri nazionali delle qualificazioni, in questo modo può fornire una mappa completa di tutti i tipi e livelli di qualifiche in Europa, che sono sempre più accessibili attraverso le banche dati sulle qualificazioni.<br/>           Ciascun paese che desidera correlare i propri livelli nazionali di qualificazioni all'EQF deve elaborare una relazione di referenziazione dettagliata che segua i 10 criteri di referenziazione dell'EQF. Una volta che i quadri nazionali sono rapportati all'EQF, tutte le qualificazioni di nuovo rilascio (ad esempio certificati, diplomi, supplementi ai certificati, supplementi ai diplomi) e/o le banche dati sulle qualificazioni, dovrebbero contenere in linea di principio un chiaro riferimento al livello appropriato dell'EQF e del Quadro nazionale delle qualificazioni (NQF).</p> <p><b>Quanto tempo ci vuole per completarlo?</b><br/>           Dipende dal sistema di istruzione in un determinato paese, ma di solito ogni passaggio richiede alcuni anni.</p> <p><b>In che modo è utile?</b><br/>           Lo scopo principale dell'EQF è rendere le qualifiche più leggibili e comprensibili tra paesi e sistemi. Questo è importante per sostenere la mobilità transfrontaliera di discenti e lavoratori, e l'apprendimento permanente in tutta Europa. Nella pagina web Trova e confronta i quadri delle qualificazioni (Find and Compare Qualifications Frameworks) è possibile vedere come i livelli delle qualificazioni nazionali dei paesi che hanno già completato il processo di referenziazione sono stati collegati all'EQF.</p> |
| <b>Questo Sistema offre una certificazione?</b>   | No   |
| <b>Cosa bisogna fare per utilizzarlo?</b>   | Iscrivere al programma di istruzione all'interno dei paesi dell'UE e del SEE, convalidato all'interno della rete nazionale di qualificazione.  |
| <b>Si può fare riferimento a questo sistema al fine di validare le competenze occupazionali, incl. YEC?</b> | Con l'aiuto dell'EQF puoi vedere come i quadri nazionali delle qualifiche e i sistemi in tutta l'UE si relazionano tra loro. Puoi trovare fino a cinque esempi di qualifiche per ogni tipo di qualifica nazionale. Al Livello 1 EQF, ad esempio, il requisito è che le abilità di base necessarie per svolgere compiti semplici in un contesto strutturato di lavoro o di studio, mentre al Livello 2 il requisito è che le abilità cognitive e pratiche di base siano utilizzate per svolgere compiti e risolvere problemi di routine utilizzando regole e strumenti semplici lavorando sotto supervisione con una certa autonomia.   |
| <b>Miglior utilizzo:</b>  | Ambiti di istruzione formale (cioè scuola, studi universitari e post-laurea).  |
| <b>Maggiori informazioni</b>  | <a href="https://europa.eu/europass/en/european-qualifications-framework-eqf">https://europa.eu/europass/en/european-qualifications-framework-eqf</a>  |

| Nome  | ECVET  |
|---|--|
| <b>Informazioni di base</b>   | Progettato da: Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 giugno 2009, sull'istituzione di un quadro di riferimento europeo per l'assicurazione della qualità dell'istruzione e della formazione professionale.<br>Presente da: anno 2009<br>Riconosciuto in 27 paesi, opera in tutta Europa anche se tiene in considerazione la legge locale.   |
| <b>Gruppo target</b>  | Discenti interessati a sviluppare le proprie competenze tecniche per il mercato del lavoro.  |
| <b>Descrizione generale</b>   | <p>Il Sistema europeo di crediti per l'istruzione e la formazione professionale (ECVET) è un quadro tecnico di riferimento che supporta il trasferimento, il riconoscimento e l'accumulazione dei risultati dell'apprendimento.</p> <p>Lo scopo del Sistema europeo di crediti per l'istruzione e la formazione professionale (ECVET) è:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• rendere più facile per le persone ottenere la validazione e il riconoscimento delle competenze e delle conoscenze relative al mondo del lavoro acquisite in diversi contesti e paesi - in modo che possano contare di ottenere delle qualifiche professionali;</li> <li>• rendere più allettante lo spostamento tra paesi e ambienti di apprendimento diversi;</li> <li>• aumentare la compatibilità tra i diversi sistemi di istruzione e formazione professionale (leFP) esistenti in Europa e le qualifiche che offrono;</li> <li>• aumentare l'occupabilità dei qualificati dell'leFP e la fiducia dei datori di lavoro che ogni qualifica dell'leFP richiede competenze e conoscenze specifiche.</li> </ul> <p><b>Come funziona?</b><br/>           Il sistema ECVET si basa su tre elementi che i centri di formazione devono utilizzare: 1) unità di studio basate sulle competenze e loro parti, 2) punti di competenza (punti ECVET) e trasferimento di punti di competenza/crediti di studio.</p> <p><b>Come vengono validate le competenze?</b><br/>           Il processo di conferma che determinati risultati di apprendimento valutati conseguiti da un discente corrispondono a risultati specifici che possono essere richiesti per un'unità o una qualifica (test/intervista, autovalutazione, da parte di un operatore giovanile, ecc.). Una persona che convalida deve avere credenziali/abilità/certificazione speciali (ad esempio all'università devi essere un insegnante universitario, un insegnante di college, ecc.). La durata dell'istruzione può variare da paese a paese.</p> <p><b>Quanto tempo ci vuole per completarlo?</b><br/>           Dipende dalla durata del corso, da alcuni giorni a diversi mesi.</p> <p><b>In che modo è utile?</b><br/>           ECVET è utile perché rende più allettante lo spostamento delle persone tra paesi e ambienti di apprendimento diversi.</p> |
| <b>Questo Sistema offre una certificazione?</b>   | Il sistema ECVET è un ottimo modo per fornire ai professionisti qualificati dell'leFP una certificazione che renderà le loro competenze commerciabili.   |
| <b>Cosa bisogna fare per utilizzarlo?</b>   | Esempio, fare domanda per un percorso d'istruzione formale.  |
| <b>Si può fare riferimento a questo sistema al fine di validare le competenze occupazionali, incl. YEC?</b> | Il certificato di competenze (ECVET) è utile per le persone che cercano un impiego e si trasferiscono in aree diverse. Dunque tutte le competenze prese in considerazione in YEC possono essere incluse almeno indirettamente.   |
| <b>Miglior utilizzo:</b>  | Quando una persona ha già acquisito le competenze quindi il sistema è utile a non dover duplicare gli studi.   |
| <b>Maggiori informazioni</b>  | (The European Credit system for Vocational Education and Training (ECVET)   Education and Training (europa.eu)   |

| Nome  | Youthpass  |
|---|--|
| <b>Informazioni di base</b>                     | Progettato da:<br>Commissione Europea<br>Presente da: anno 2007<br>Strumento di riconoscimento a livello europeo per l'apprendimento non formale nel campo della gioventù  |
| <b>Gruppo target</b>                            | Giovani dai 13 ai 30 anni, giovani lavoratori, giovani formatori   |
| <b>Descrizione generale</b>                     | <p>Youthpass è sia un certificato che uno strumento che documenta e riconosce i risultati di apprendimento individuali acquisiti dai partecipanti durante la loro partecipazione ai progetti nell'ambito dei programmi Erasmus+ Gioventù in Azione e del Corpo europeo di solidarietà.</p> <p>Ai partecipanti viene data l'opportunità di descrivere come sono state sviluppate le loro competenze durante le loro attività di mobilità per l'apprendimento (progetti di volontariato, progetti di solidarietà, scambi di giovani, mobilità degli operatori giovanili, gioventù nel dialogo politico, partenariati strategici nel campo della gioventù, iniziative giovanili transnazionali)</p> <p>Youthpass contribuisce al riconoscimento dell'apprendimento non formale.</p> <p><b>Come funziona?</b></p> <p>Youthpass è diviso in due parti: il certificato e lo strumento di autoriflessione. La prima sezione dello Youthpass è una conferma della partecipazione a un progetto specifico e fornisce informazioni di base su questo progetto. È preparato, autorizzato e firmato dagli organizzatori di una determinata mobilità. Questa sezione include anche le informazioni di base sugli scopi, gli obiettivi e il programma del progetto. La seconda sezione del certificato è uno spazio dedicato in cui i partecipanti descrivono quali competenze hanno sviluppato durante il progetto.</p> <p>Attualmente Youthpass offre l'opportunità di riflettere sulle seguenti 8 competenze chiave per l'apprendimento permanente:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) Competenza multilinguistica</li> <li>2) Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare</li> <li>3) Competenza in materia di cittadinanza</li> <li>4) Competenza imprenditoriale</li> <li>5) Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale</li> <li>6) Competenza digitale</li> <li>7) Competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie</li> <li>8) Competenza alfabetica funzionale</li> </ol> <p>I partecipanti possono spiegare con parole proprie come hanno sviluppato tali competenze, come le hanno utilizzate durante il progetto e come le utilizzeranno nelle loro vite future.</p> <p><b>Come vengono validate le competenze?</b></p> <p>Le capacità vengono validate attraverso un processo di autoriflessione, spesso con il supporto di un professionista. Non ci sono istruzioni fisse né vengono assegnati voti. Tuttavia, un professionista che lavora con un giovane può aiutarlo a capire come le sue abilità si relazionano con la scuola o l'ambiente di lavoro e aiutarlo a trovare casistiche che possono essere utilizzate in seguito, ad esempio durante un colloquio di lavoro.</p> <p><b>Quanto tempo ci vuole per completarlo?</b></p> <p>Dipende dalla durata del progetto: da un paio di giorni (scambi di giovani, seminari) a un anno (progetti di volontariato) o anche di più (partenariati strategici). Il certificato può essere completato entro la fine del progetto o attraverso tutta la durata dello stesso.</p> <p><b>In che modo è utile?</b></p> <p>È utile per dimostrare la partecipazione a un'attività. Allo stesso tempo, i partecipanti possono monitorare e dirigere il proprio apprendimento e il relativo progresso. In alcuni paesi lo Youthpass fornisce punti ECTS agli studenti.</p> |
| <b>Questo Sistema offre una certificazione?</b> | Sì   |

|   |  |
|---|--|
| <b>Cosa bisogna fare per utilizzarlo?</b>   | Partecipare a un progetto realizzato nell'ambito dei programmi Erasmus+ Giovani o del Corpo europeo di solidarietà.  |
| <b>Si può fare riferimento a questo sistema al fine di validare le competenze occupazionali, incl. YEC?</b> | Si. La maggior parte delle competenze validate dallo Youthpass sono relative all'occupabilità. L'utilizzo dello Youthpass può aiutare a monitorare lo sviluppo di tali competenze e a raccogliere esempi di situazioni in cui sono state utilizzate. Lo Youthpass è utile specialmente per la validazione delle seguenti competenze all'interno di YEC: Professionalità, Comunicazione, Motivazione e Autonomia. |
| <b>Miglior utilizzo:</b>  | Tutti i progetti nell'ambito dei programmi Erasmus+ Giovani o del Corpo europeo di solidarietà; ulteriore aiuto in qualsiasi attività educativa basata su un approccio di apprendimento non formale.   |
| <b>Maggiori informazioni</b>  | <a href="https://www.youthpass.eu/">https://www.youthpass.eu/</a>  |

| Nome  | EuroPass  |
|---|---|
| <b>Informazioni di base</b>                     | Progettato da:<br>Commissione Europea<br>Presente da: anno 2005<br>Strumento online gratuito per raccogliere tutte le competenze, le qualifiche e le esperienze, utilizzandolo come strumento di autoriflessione sugli obiettivi di carriera, per dimostrare i risultati e preparare le candidature per futuri lavori. Può fungere da curriculum vitae (CV) riconosciuto a livello internazionale.  |
| <b>Gruppo target</b>                            | Giovani in formazione e giovani lavoratori (principalmente dai 21 ai 35 anni)   |
| <b>Descrizione generale</b>                     | <p>Europass offre una serie di strumenti online per gestire le competenze e pianificare l'apprendimento e la carriera degli utenti in Europa. Quando crei un profilo Europass, ti consente di registrare tutte le tue esperienze di lavoro, i tuoi studi e corsi di formazione, le tue conoscenze linguistiche e competenze digitali, informazioni sui tuoi progetti, le esperienze di volontariato e tutti i risultati raggiunti che consideri importanti. La biblioteca personale Europass consente all'utente (User) di conservare i diplomi, le lettere di referenze o altri documenti che descrivono i suoi risultati in un'unica ubicazione online sicura.</p> <p>Uno degli strumenti più significativi di Europass è il CV e le lettere di presentazione. I CV possono essere facilmente creati in 29 lingue diverse utilizzando una varietà di modelli.</p> <p>Il profilo Europass può essere condiviso con datori di lavoro, agenzie per l'impiego, istituti di istruzione e orientatori.</p> <p>In base alle competenze e agli interessi degli utenti, ricevono suggerimenti di posizioni lavorative che potrebbero interessare. Consente inoltre all'utente di cercare lavoro in diversi paesi dell'UE.</p> <p><b>Come funziona?</b><br/>           Europass include 4 strumenti principali:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Il profilo Europass</li> <li>2. Il supplemento al certificato Europass - offre informazioni aggiuntive a quelle incluse nel certificato ufficiale, rendendolo più facilmente comprensibile.</li> <li>3. Il supplemento al diploma - rilasciato ai laureati degli istituti di istruzione superiore insieme alla laurea o al diploma. Non sostituisce il diploma originale, ma offre informazioni aggiuntive a quelle incluse nei titoli ufficiali</li> <li>4. Mobilità Europass - un documento per documentare le conoscenze e le competenze acquisite in un altro paese europeo. Completato da due organizzazioni partner coinvolte nel progetto di mobilità, la prima nel paese di origine e la seconda nel paese ospitante.</li> </ol> <p><b>Come vengono validate le competenze?</b><br/>           Lo strumento guida l'utente attraverso un viaggio di autoriflessione. Riunendo tutte le esperienze e i risultati, lo strumento aiuta a inquadrare le abilità che l'utente potrebbe non essere consapevole di possedere. Supporterà quindi l'utente a costruire una panoramica delle competenze, a definire obiettivi di carriera e interessi futuri. I documenti supplementari aiutano ulteriormente a specificare abilità e competenze oltre a quelle formalmente riconosciute in diplomi e certificati.<br/>           Europass utilizza ESCO (European Skills, Competences, Qualifications and Occupations - Abilità, Competenze, Qualifiche e Professioni Europee) per consentire ai suoi utenti di scegliere da un elenco predefinito di occupazioni nella loro sezione Esperienza lavorativa.</p> <p><b>Quanto tempo ci vuole per completarlo?</b><br/>           Europass può essere rapidamente compilato e aggiornato continuamente man mano che l'utente acquisisce più esperienze.<br/>           In che modo è utile?<br/>           Fornisce ai giovani un format facile da compilare e distribuire come un CV.</p> |
| <b>Questo Sistema offre una certificazione?</b> | No.   |
| <b>Cosa bisogna fare per utilizzarlo?</b>       | Registrarsi online in qualsiasi momento, senza richiesta di costi o abbonamenti.  |

|   |   |
|---|---|
| <b>Si può fare riferimento a questo sistema al fine di validare le competenze occupazionali, incl. YEC?</b> | Europass è utilizzato per raccogliere competenze ed esperienze, ma non offre un proprio sistema di validazione. Offre documenti che aiutano a elaborare e spiegare le competenze in un modo più accessibile ai datori di lavoro e alle istituzioni. |
| <b>Miglior utilizzo:</b>  | Come supporto autosufficiente nel processo di ricerca di lavoro; e come strumento utile per la consulenza degli operatori dello orientamento.   |
| <b>Maggiori informazioni</b>  | <a href="https://europa.eu/europass/en">https://europa.eu/europass/en</a>   |

| Nome   | Open badges  |
|--|--|
| <b>Informazioni di base</b>  | <p>Un Open Badge è un microcertificato digitale, in formato Open Source, la cui definizione è stata introdotta nel 2012 da Mozilla Foundation. Un Open Badge è un'immagine che viene assegnata da un'organizzazione a una persona e che, come una fotografia, contiene metadati che raccontano un'esperienza o abilità della persona che ottiene ed esibisce il Badge.</p> <p>Sebbene all'inizio fu creato allo scopo di validare le competenze relative alla programmazione, l'idea degli Open Badge si è sviluppata ed è ora ampiamente utilizzata per convalidare diversi insiemi di competenze.</p>  |
| <b>Gruppo target</b>   | Ampio gruppo di persone che desiderano convalidare le proprie competenze.  |
| <b>Descrizione generale</b>  | <p>Gli Open Badge aiutano a riconoscere e verificare l'apprendimento, i risultati e le competenze acquisite nella vita quotidiana, dagli hobby, al lavoro e altrove. L'utilizzo degli Open Badge non si limita solo al mondo dell'apprendimento informale; anche le istituzioni educative possono mostrare l'apprendimento che si può ottenere dai loro programmi di formazione rilasciando Open Badge ai loro studenti.</p> <p>Un Open Badge è un'immagine che contiene metadati. Gli Open Badge, in quanto micro-credenziali aperte, sono indicatori di competenze, risultati o crediti per tutti i tipi di apprendimento. I badge possono essere rilasciati da istituzioni educative, associazioni, aziende, nonché da privati, organizzazioni comunitarie o gruppi giovanili.</p> <p>Il contenuto di un Badge può variare in funzione degli obiettivi di servizio che l'Emittente (Issuer) ha scelto di affidargli. Possono testimoniare il possesso di una competenza, possono attestare un comportamento osservato, possono ricostruire un percorso di apprendimento (formale, non formale e informale) finalizzato a un obiettivo specifico (come dedicarsi all'invio di una candidatura per un lavoro), possono essere raccolti e utilizzati in combinazioni variabili a seconda della destinazione d'uso.</p> <p><b>Come vengono validate le competenze?</b></p> <p>Gli Open Badge hanno standard comuni che il mercato ha riconosciuto a livello mondiale, quindi possono muoversi secondo la finalità di utilizzo che chi li possiede intende dare. I badge sono generati ed emessi in un contesto di piattaforme di accesso qualificate, sono trasferibili ai canali social, linkabili in altri ambienti web, ma sempre residenti nella piattaforma originaria.</p> <p><b>Quanto tempo ci vuole per completarlo?</b></p> <p>A seconda della durata del programma di apprendimento.</p> <p><b>In che modo è utile?</b></p> <p>Gli Open Badge sono particolarmente utili per dimostrare il proprio sviluppo delle competenze trasversali. Ciò è dovuto al fatto che per riconoscere le competenze trasversali, esse generalmente necessitano di essere testimoniate in un contesto all'interno di una specifica situazione (come l'affidabilità, che ha un valore solo se testimoniato da un'azione in un determinato contesto e da testimoni attendibili). Gli Open Badge fungono da sostituto di tale "testimone", dimostrando così che qualcuno ha una specifica serie di competenze.</p> <p>Molte aziende utilizzano i Badge per attestare attraverso una qualifica corsi di formazione interni, gestire i percorsi professionali, identificare competenze spendibili in incarichi e gruppi di lavoro. Alcuni Atenei hanno introdotto l'utilizzo dei Badge per certificare i risultati dell'apprendimento utili per qualificare le certificazioni formali (Laurea, Master, ecc.). Le associazioni di settore li utilizzano per attestare la qualità di associato, la partecipazione a specifici percorsi di qualificazione riconosciuti nella comunità degli iscritti.</p> |
| <b>Questo Sistema offre una certificazione?</b>  | Sì   |
| <b>Cosa bisogna fare per utilizzarlo?</b>  | Esempio, iscriversi a percorsi di istruzione formali, non formali e informali.   |
| <b>Si può fare riferimento a questo sistema al fine di validare le competenze occupazionali, incl. YEC??</b> | I badge potrebbero essere utilizzati per le "abilità hard", come essere in grado di programmare in HTML, o per le "competenze trasversali", come la collaborazione, o per le "nuove abilità", come scrivere un post su un blog o utilizzare i social media e il Web 2.0. Pertanto tutte le competenze YEC sono incluse almeno indirettamente.  |

|                              |  |
|------------------------------|--|
| <b>Miglior utilizzo:</b>     | Gli Open Badge possono essere condivisi con gli amici, sui social media; possono essere utilizzati per mostrarli a potenziali datori di lavoro all'interno di un video-CV, per sottolineare le competenze della vita quotidiana e altro... Il discente sceglie cosa condividere e con chi dividerlo. |
| <b>Maggiori informazioni</b> | <a href="https://epale.ec.europa.eu/en/blog/open-badges-recognising-informal-learning">https://epale.ec.europa.eu/en/blog/open-badges-recognising-informal-learning</a><br><a href="https://www.facebook.com/groups/OpenBadgesEurope/">https://www.facebook.com/groups/OpenBadgesEurope/</a>         |

| Nome                        | Comprendere il mio percorso - Understanding my Journey  |
|-----------------------------|---|
| <b>Basic information</b>    | Progettato da: Ballymun Job Centre, REY Europe, ANESPO, IFOA, Action Synergy, OAZA, STRIM<br>Presente da: anno 2018<br>Riconosciuto in 7 paesi  |
| <b>Gruppo target</b>        | Giovani (coinvolti in progetti di volontariato, in esperienze lavorative o in tirocini professionalizzanti)   |
| <b>Descrizione generale</b> | <p>Il toolkit – cassetta degli attrezzi - Comprendere il mio percorso (UMJ) è stato creato per favorire lo sviluppo delle competenze trasversali nei giovani.</p> <p>Il toolkit "Comprendere il mio percorso" guida i giovani a riflettere sulla distanza percorsa e a valutare i loro risultati in termini di sviluppo delle competenze trasversali. Il toolkit aiuta gli utenti a riconoscere e articolare i propri progressi, utilizzando esempi tangibili in cui hanno dimostrato i loro punti di forza. Lo strumento supporta gli utenti nell'effettuare un'autoverifica delle proprie competenze trasversali prima di prendere parte a un'attività e mette in atto piani di sviluppo personali realistici e autoguidati per lavorare su queste competenze e acquisirne nuove durante l'attività. Al termine dell'attività, lo strumento guiderà i giovani a riflettere sulla distanza percorsa durante l'attività. Saranno supportati a pensare a specifici esempi di situazioni in cui hanno dimostrato i propri punti di forza/miglioramento delle proprie competenze trasversali.</p> <p><b>Come vengono validate le competenze?</b></p> <p>Il Toolkit utilizza la metafora di un viaggio e la tecnica del gioco per rendere il processo per più coinvolgente per e li incoraggia a pensare a ogni competenza trasversale come ad un'avventura in montagna: una salita ripida ma gratificante una volta raggiunta la vetta e vista la distanza percorsa.</p> <p>È stato sviluppato sia in formato cartaceo tradizionale che in un formato interattivo basato sul web-App e si concentra sulle seguenti otto competenze trasversali:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Attitudine Positiva</li> <li>2. Comunicazione</li> <li>3. Adattabilità</li> <li>4. Gestione del Tempo e delle Energie</li> <li>5. Etica del Lavoro</li> <li>6. Problem Solving e Pensiero Analitico</li> <li>7. Teamwork</li> <li>8. Leadership</li> </ol> <p>La struttura del toolkit contiene le seguenti sezioni: • Introduzione • Obiettivi dell'apprendimento • Prima del Viaggio - Verifica delle Competenze • Continuando il Viaggio - Attività di Sviluppo • Pianificazione dell'Azione • Riflettere e Valutare • Dopo il Viaggio - Verifica delle Competenze • Andare Oltre</p> <p><b>Quanto tempo ci vuole per completarlo?</b></p> <p>La struttura consente al singolo di lavorare attraverso singole competenze o di selezionare più competenze. Ciò aumenta la portata e la flessibilità dello strumento consentendo al maggior numero possibile di giovani di beneficiarne.</p> <p>Ci sono tre fasi di sviluppo delle competenze, che sono state create nel toolkit:</p> <p>Emergenti = le competenze del giovane iniziano a svilupparsi.</p> <p>In via di sviluppo = il giovane sta praticando e sviluppando le sue competenze, ma non è ancora arrivato al traguardo.</p> <p>Consolidate = le competenze del giovane sono ben sviluppate e fanno parte del suo naturale modo di fare le cose.</p> <p>Questa mappatura consente ai giovani, insieme al professionista che lavorerà con loro, di valutare la loro progressione in un modello basato sui punti di forza. Di solito il completamento delle competenze richiede dalle 3 alle 6 settimane.</p> <p><b>In che modo è utile?</b></p> <p>Lo strumento aiuta i giovani a riflettere su come sostenere e continuare a sviluppare queste competenze e come possono autopromuovere la loro acquisizione di competenze a una vasta gamma di pubblico – che potrebbe essere i loro coetanei, potenziali datori di lavoro, famiglia, insegnanti, ecc.</p> |

|   |  |
|---|--|
| <p><b>Questo Sistema offre una certificazione?</b></p>  | <p>Il Toolkit si basa sui metodi dell'educazione non formale (NFE). Nel metodo NFE, il formatore o il facilitatore lavora insieme ai partecipanti sull'argomento, piuttosto che avere conoscenze specifiche che il formatore deve trasmettere. Di conseguenza, non esiste una certificazione formale, tuttavia sulla base dell'autovalutazione lo strumento può misurare i progressi del giovane in termini di sviluppo delle specifiche competenze trasversali che sono al centro dello strumento.</p>  |
| <p><b>Cosa bisogna fare per utilizzarlo?</b></p>  | <p>Il toolkit può essere utilizzato in modo indipendente con l'opzione di attivare o disattivare le sezioni che si ritengono rilevanti. Alcuni giovani potrebbero aver bisogno di assistenza e quindi un insegnante o un operatore giovanile può fornire un supporto. Si consiglia di dedicare almeno 3-6 settimane allo sviluppo di ciascuna competenza ed è possibile lavorare su più di una competenza contemporaneamente.</p> <p>Il toolkit valuta il singolo individuo e registra il livello iniziale delle competenze trasversali. Quindi, fornisce suggerimenti per sviluppare le competenze e l'individuo decide una serie di azioni che gli consentono di esercitarsi su queste competenze. Dopo alcune settimane, si effettua un periodo di riflessione e l'individuo prende nota dei cambiamenti avvenuti nello sviluppo delle proprie competenze.</p> <p>Le competenze trasversali sono misurate utilizzando tre livelli (1) Emergenti: le competenze iniziano a svilupparsi (2) In via di sviluppo: ci esercita sulle competenze (3) Consolidate: le competenze diventano proprie. Per valutare il singolo livello vengono poste 10 domande alle quali vengono date delle risposte ed esse vengono poi valutate su una scala di 5 punti.</p> <p>I risultati della valutazione sono rappresentati visivamente utilizzando un grafico a ragnatela. Ogni raggio rappresenta uno dei dieci aspetti con punteggio da 1 a 5 che si irradiano dal centro. Il partecipante deve segnare il punteggio relativo all'aspetto da valutare sul numero del raggio corrispondente. Il grafico della ragnatela consente ai partecipanti di vedere aspetti non completamente sviluppati e aiuta a decidere i passaggi successivi nell'utilizzo del Toolkit.</p> <p>Sebbene ogni individuo o gruppo sarà diverso, raccomandiamo che i professionisti si impegnino a lavorare con il giovane-praticante sullo sviluppo della singola competenza trasversale per almeno 3-6 settimane. Se il Toolkit viene utilizzato all'interno di un gruppo, questa tempistica sarà molto probabilmente ancora più lunga, con un minimo consigliato di 6 settimane. Il giovane non ha bisogno di lavorare su una competenza alla volta; possono lavorare su più competenze contemporaneamente. Ad ogni modo, dedicarsi a tutte le competenze contemporaneamente sarebbe un lavoro eccessivo.</p> <p>Come detto precedentemente, questo è un processo di auto-valutazione, tuttavia suggeriamo di coinvolgere un operatore giovanile, tutor, mentore per un secondo parere perché è importante capire come gli altri ci vedono.</p> <p>Non sono richiesti requisiti specifici per eseguire questa valutazione, quindi questo strumento si rivolge a un'ampia fascia demografica di persone. Lo strumento consente ai giovani di sviluppare, promuovere e incorporare preziose competenze trasversali nella loro routine quotidiana.</p> |
| <p><b>Si può fare riferimento a questo sistema al fine di validare le competenze occupazionali YEC?</b></p> | <p>Il toolkit UMJ, sia cartaceo che via App, viene utilizzato per misurare otto competenze trasversali importanti in ambito lavorativo. Le competenze trasversali specifiche misurate dallo strumento sono state identificate come importanti competenze occupazionali attraverso l'attività di ricerca intrapresa come parte dello sviluppo del toolkit. Il toolkit è progettato per misurare il progresso delle competenze dei giovani e può dimostrare loro i progressi che stanno facendo nell'uso delle competenze trasversali. Sebbene lo strumento UMJ si basi su un processo di autovalutazione, esso valida il cambiamento nelle competenze trasversali del giovane attraverso l'interazione, la discussione e il chiarimento tra il giovane e l'operatore giovanile/responsabile del lavoro/tutor. Pertanto, il sistema può validare le competenze di occupazionali poiché le competenze trasversali misurate dallo strumento sono importanti competenze occupazionali richieste in ambito lavorativo. Il metodo utilizzato dal toolkit UMJ può essere utilizzato per misurare le competenze occupazionali in YEC, ma richiederebbe un adattamento.</p>  |

|                              |   |
|------------------------------|---|
| <b>Miglior utilizzo:</b>     | <p>Il Toolkit UMJ è stato progettato per essere utilizzato in modo indipendente in sessioni autoguidate insieme ad una qualsiasi attività della "vita reale" a cui i giovani stanno prendendo parte. Tuttavia, alcuni giovani potrebbero aver bisogno del supporto di un professionista (come un operatore giovanile, un insegnante, docente, formatore o consulente) per utilizzare il Toolkit. Un professionista può anche decidere di utilizzare il Toolkit all'interno di un gruppo preesistente come materiale complementare.</p> <p>L'uso individuale (one-to-one) dello strumento funziona meglio con i giovani che hanno una relazione consolidata con il proprio professionista o animatore giovanile. Il metodo individuale avvantaggia anche i giovani che si sentono a disagio nel discutere le proprie capacità in un contesto di gruppo o che hanno elevate esigenze di supporto. Lo strumento può essere utilizzato come meccanismo per aumentare la fiducia del giovane, per poi trasferirlo gradualmente in un contesto di gruppo in cui avrà l'opportunità di applicare le competenze appena acquisite o migliorate. Il metodo individuale (one-to-one) può essere utilizzato efficacemente anche con i giovani che si sentono sicuri e motivati a utilizzare il Toolkit in sessioni autoguidate.</p> <p>La metodologia di gruppo sarebbe utile per un gruppo che può essere facilitato nello svolgimento di attività congiunte per aumentare il livello di abilità prescelto. In una sessione di gruppo i giovani possono lavorare sulle stesse competenze trasversali e saranno in grado di fornirsi reciprocamente (tra pari) supporto. I partecipanti possono scegliere una competenza come gruppo tramite voto o consenso. La metodologia di gruppo offre al facilitatore l'opportunità di far lavorare il gruppo su una competenza insieme al supporto dei pari, per poi permettere i singoli membri del gruppo di lavorare da soli a casa sulla competenza. La metodologia di gruppo consente una maggiore esplorazione dell'argomento, una contestualizzazione specifica delle competenze all'interno delle attività di gruppo e il supporto dei loro pari.</p> |
| <b>Maggiori informazioni</b> | Per maggiori informazioni e scaricare risultati del progetto UMJ, visita: <a href="http://www.understandingmyjourney.eu">www.understandingmyjourney.eu</a>  |

| Miglior utilizzo:                         | EQN | ECVET | Youthpass | Europass | UMJ | Open Badges |
|---|-----|-------|-----------|----------|-----|-------------|
| Iscrizioni a programmi di istruzione      | x   | x     |           |          |     |             |
| Prova acquisizione competenze "hard"      | x   | x     |           |          |     | x           |
| Prova acquisizione competenze trasversali |     | x     | x         | x        | x   | x           |
| Con valutatore esterno                    | x   | x     |           |          |     |             |
| Con professionista                        |     | x     | x         | x        | x   | x           |
| Da solo                                   |     |       |           | x        | x   |             |
| Ricerca di lavoro                         | x   | x     | x         | x        | x   | x           |
| Colloquio di lavoro                       |     |       | x         | x        | x   | x           |
| Riconoscibile nell'UE                     | x   | x     | x         | x        | x   | x           |
| Riconoscibile fuori dall'UE               |     |       |           |          | x   | x           |
| Sotto i 30 anni di età                    | x   | x     | x         | x        | x   | x           |
| Sopra i 30 anni di età                    | x   | x     |           | x        |     | x           |
| Istruzione formale                        | x   | x     |           |          |     | x           |
| Istruzione non-formale                    |     | x     | x         |          | x   | x           |
| Istruzione informale                      |     |       |           | x        |     | x           |



Il sostegno della Commissione europea alla produzione di questa pubblicazione non costituisce un avallo del contenuto, che riflette solo il punto di vista degli autori, e la Commissione non può essere ritenuta responsabile per qualsiasi uso che possa essere fatto delle informazioni in essa contenute.



Cofinanziato dal programma Erasmus+ dell'Unione europea